

materie prime ha determinato il blocco della produzione nel corso della scorsa settimana —:

quali iniziative intenda adottare il Governo affinché possa attivarsi da subito un tavolo per il rilancio del sito industriale di Ferrandina ricercando *partners* industriali credibili e che nel frattempo i lavoratori possano usufruire dei meccanismi di sostegno al reddito previsti dagli ammortizzatori sociali per le ristrutturazioni aziendali. (5-00308)

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Filatura di Grignasco Spa, con sede in Grignasco (Novara), ha comunicato l'avvio della cassa integrazione fino a tutto dicembre 2001 per 560 persone su 590 occupati;

la comunicazione è stata data ai sindacati dal titolare, onorevole Giancarlo Lombardi, ex ministro della pubblica istruzione;

il grave provvedimento sarebbe una conseguenza diretta dal calo dei consumi registrato a livello internazionale e soprattutto negli Stati Uniti d'America, ove la Filatura di Grignasco coprirebbe importanti quote di mercato;

la cassa integrazione interesserebbe, come detto, 520 lavoratori per un giorno alla settimana ed altri 40 per più giorni;

a complicare ulteriormente la situazione è la controversia per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, che vede offerte datoriali nettamente inferiori rispetto alle richieste di parte sindacale;

è evidente che la crisi americana dei consumi riverbera effetti negativi sulle nostre imprese che a quei mercati indirizzavano la loro produzione, ma certamente la percentuale dei dipendenti interessati al provvedimento sul totale degli occupati genera forte preoccupazione sul

futuro lavorativo dei dipendenti, anche perché molte altre imprese del settore tessile-abbigliamento che operano sui mercati statunitensi registrano contraccolpi decisamente meno gravi di quelli accusati dalla Filatura di Grignasco;

è bene attivare un intervento del Ministro del lavoro, anche perché il dialogo sarà facilitato dal fatto che l'interlocutore, ottimo imprenditore ed autorevole esponente di rango nazionale del partito popolare, potrà manifestare una particolare sensibilità al problema della salvaguardia dei posti di lavoro —:

quali iniziative intenda assumere per verificare la reale portata delle difficoltà asseritamente accusate dalla Filatura di Grignasco e per ottenere il massimo di garanzie possibili per la salvaguardia dell'occupazione. (4-01116)

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta immediata:

BATTAGLIA e RUZZANTE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

mancono sessantamila infermieri per coprire i vuoti di organico nel servizio sanitario nazionale, centomila se si fa riferimento agli *standard* europei ai quali ci si dovrà gradualmente allineare. Ciò determina, soprattutto nelle aree del centro nord, una persistente difficoltà nell'organizzazione dei servizi sanitari, sia ospedalieri che territoriali e domiciliari, tanto nel settore pubblico che in quello privato;

negli scorsi anni i Governi di centro sinistra hanno positivamente operato per creare i presupposti per una soluzione stabile e duratura del problema;

è stata ridefinita tutta la normativa riguardante la professione cui è stata riconosciuta autonomia, un percorso formativo universitario, possibilità di carriera con accesso alla dirigenza, migliori condi-

zioni contrattuali. Sono state progressivamente incrementate le opportunità di accesso alla formazione fino agli attuali 10.614 posti. Sono stati siglati importanti accordi con paesi dell'area mediterranea per l'impiego di personale qualificato nei nostri servizi. Si è definita la figura dell'operatore tecnico socio sanitario per sganciare l'infermiere da incombenze non assistenziali e mansioni non proprie della professione;

nonostante queste nuove favorevoli condizioni si devono registrare una serie di ritardi del Governo nell'attivare iniziative concrete per dare impulso alla professione e attirare su di essa l'interesse dei giovani. In particolare, per il corrente anno accademico, interrompendo la virtuosa crescita avviata dai governi di centro sinistra, non sono stati previsti i necessari incrementi dei posti di formazione per il diploma universitario, che restano bloccati al numero dello scorso anno; non è stato emanato il decreto dai ministeri della Salute e dell'Istruzione, università e ricerca per l'equipollenza alle nuove lauree dei precedenti diplomi universitari, si marca un ritardo nella definizione e nell'impiego operativo delle figure tecniche di supporto e si prospetta la vecchia inadeguata proposta di reintrodurre la figura dell'infermiere generico —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per dare in tempi rapidi una soluzione stabile al problema dell'emergenza infermieristica. (3-00357)

ERCOLE, CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, LUCIANO DUSSIN, DARIO GALLI, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODIGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI, VASCON. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

si riscontra una sempre maggiore diffusione sul territorio nazionale di ma-

cellerie operanti secondo il rito tradizionale islamico che comporta sofferenze per gli animali, in quanto non prevede operazioni di stordimento, in osservanza della direttiva Cee 93/119;

è inaccettabile avere due regolamentazioni differenziate nello stesso ordinamento giuridico, tenuto conto anche delle implicazioni di carattere igienico-sanitario legate all'uso di locali o sedi non idonei o sprovvisti delle necessarie autorizzazioni da parte dei servizi veterinari—:

quali provvedimenti intenda adottare per ricondurre a criteri di unicità la normativa riguardante la macellazione animale. (3-00360)

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione a risposta in commissione Catanoso n. 5-00226, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 ottobre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Zacchera.

L'interrogazione a risposta scritta Lumia e altri n. 4-00979, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 ottobre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Mantini, Bielli, Siacca, Kessler.

L'interrogazione a risposta in Commissione Olivieri n. 5-00280, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 16 ottobre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Ruggeri, Raffaldini.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 50 del 22 ottobre 2001, a pagina 1384, prima colonna (Interrogazione a risposta scritta De Simone Alberta n. 4-01107), alla terza riga deve leggersi: « lavoro, qualcuno ha ottenuto in data odierna il » e non « lavoro, hanno ottenuto in data odierna il », come stampato.